

DataTestataEdizionePagina17.06.2015QuotidianoVV20





■ OLTRAGGIO ALL'AMBIENTE La spiaggia di Vibo Marina rimane una tra le più frequentate

## Una grande discarica sotto il sole

Il litorale del Molo Verde ridotto a pattumiera. Per terra rifiuti di ogni genere

di GIUSY D'ANGELO

PARLARE di degrado sarebbe un eufemismo. Quello che ci si trova dinnanzi è una vera e propria discarica. La segnalazione arriva dalle spiagge di Vibo Marina, nel tratto di costa denominato Molo Verde. Indignati i residenti, i bagnanti ed i pochi turisti che ancora preferiscono la Calabria per il sog-giorno estivo. Il Molo Verde è un ricordo lontano e, ciò che un tempo si presentava come una piccola oasi marina, ha lasciato spazio a cumoli di rifiuti di ogni sorta. Con queste "cartoline", ampiamente documentate dai bagnanti, l'idea di ripartire dal turismo, come si ribadiva fino allo sfinimento nel corso della recentissima campagna elettorale, appare oggi pura demagogia. Bottiglie di plastica, lattine di birra, bombolette spray, da un lato la mano dell'uomo, dall'altra tutto il materiale legnoso portato dal mare. Esigenza di pulizia ma anche di messa in sicurezza. Le famiglie lamentano il timore di por-

tare i propri figli a trascorre un pomeriggio al mare.

Mancano le più basilari norme di igiene e, nel fine settimana, con i picnic domenicali, si assiste al peggio. I rifiuti prodotti non vengono smaltiti ma accuratamente "depo-

sti" in sacchetti di plastica, lasciati appesi alle recinzioni oppure, più semplicemente, fatti rotolare all'entrata dell'arenile. L'abbandono el'indifferenza, sintomo della poca civiltà di alcuni, la mancanza di interventi tempestivi che incidano, prima del definitivo avvio della stagione estiva, sul ripristino dell'arenile. Un tratto frequentato, ma che ha assunto via via i contorni della non fruibilità. Per questo, i





cittadini, nel corredare di immagini le lamentele, insistono non solo nell'evidenziare le criticità di un'emergenza ma anche per sollecitamento un controllo ed una pulizia costante, non solo riservata al periodo estivo. La popolosa frazione Vibo

Indignati

residenti

e bagnanti

Marina, che tra luglio e agosto moltiplica la sua popolazione, mantiene intatta la sua caratteristica di nucleo commerciale e turistico anche nei mesi invernali. I lidi e le attività commerciali presenti, infatti, potreb-

bero trarre beneficio dal mantenimento dell'intera area in buone condizioni. Per non parlare dell'accesso alla spiaggia da parte dei disabili oppure dalle famiglie con bambini. Fino agli scorsi anni vi erano delle pedane per consentire il passaggio a carrozzine e passeggini. Ora, in quel pezzetto di paradiso, tutto risulta danneggiato, sporco, inagibile. Rimangono i rifiuti e tanta rabbia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



